

IIS G. Plana - Torino
Prot. 0009539 del 13/11/2025
VI-2 (Uscita)

Torino, 13.11.2025

Amministrazione Trasparente

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto fuori MEPA ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per la co-gestione laboratorio orto didattico, per un importo contrattuale pari a € 1.488,40 (Regime IVA agevolato L.398/91) - CIG: B916294FA9.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto delibera n. 9/561 del 18.12.2024 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Programma Annuale 2025 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 02/562/2024-2025 in data 13.02.2025;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che il Dott. Enrico Baccaglini, in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge 6 novembre 2012, n. 190 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato, non sussistono le condizioni ostative previste dalla

succitata norma;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D. Lgs. del 31 dicembre 2024, n. 209 – recante “Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al D. Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36”;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

DATO ATTO della necessità di provvedere all'ordine per la co-gestione del laboratorio orto didattico;

VERIFICATO che alla data odierna non sono attive Convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26 comma 1 della Legge n. 488/1999, nell'area merceologica di interesse;

VISTO il comunicato ANAC del 18/06/2025, recante “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/01/2024” che proroga la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000,00 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari all'esecuzione;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 1.488,40 (Regime IVA agevolato L.398/91);

PRESO ATTO del preventivo ricevuto in data 12/11/2025 (cfr. prot. 9497 del 12/11/2025) dall'Associazione Casacomune – APS, per un importo pari a € 1.488,40 (Regime IVA agevolato L.398/91);

RITENUTO che la suddetta offerta risulta pienamente conforme alle richieste della S.A. ed economicamente congrua in relazione alla media dei prezzi di mercato per servizi analoghi;

TENUTO CONTO che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione CONSIP S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

TENUTO CONTO che si deroga al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023, trattandosi di importo inferiore a 5.000 euro;

PRECISATO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in ragione del modico valore della fornitura;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di stand still di 32 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il codice identificativo di gara;

PRESO ATTO che l'Associazione Casacomune – APS non è soggetta a split payment per regime iva agevolato L. 398/91 come da circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 15E del 13.04.2015;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 1.488,40 IVA inclusa (Regime Iva agevolato L.398/91), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2025;

VISTE le disposizioni all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 l'affidamento diretto tramite ordine diretto fuori MEPA, all'Associazione Casacomune - APS con sede legale in Corso Trapani, 91B, 10141 Torino C.F. 97841670017 e P.IVA 12033630018, del servizio in oggetto per l'importo complessivo di € 1.488,40 IVA inclusa (Regime Iva agevolato L.398/91);
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.488,40 IVA inclusa per regime agevolato L.398/91 (€ 1.220,00 + IVA 22% pari ad € 268,40), da imputare sul capitolo A03/01 dell'esercizio finanziario 2025;
- di evidenziare il CIG n. B916294FA9 in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di stipulare il contratto, con la ditta affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata.
- di nominare l'ing. Enrico Baccaglini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- di pubblicare il presente provvedimento secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., sul sito web istituzionale www.plana.edu.it nell'area Amministrazione Trasparente/ sezione Bandi di gara e contratti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
ing. Enrico Baccaglini
(firmato digitalmente)

rif. SA/FB/EB